

KC Enna - Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia - Conferenza sul bullismo presso l'I.C. "De Amicis"

Rosalba, 24 novembre 2017, 15:01

KC Enna I ragazzi dell I.C. De Amicis protagonisti della Giornata Mondiale dei Diritti dell Infanzia organizzata dal Kiwanis Club ennese

La giornata mondiale dei diritti dell infanzia è stata celebrata il 20 novembre scorso nella Sala Cerere di Palazzo Chiaramonte con l intervento delle quinte classi dell I.C. De Amicis e le prime classi della scuola media.

Quest anno, per celebrare la ricorrenza del 28 ° anniversario della Carta dei Diritti dei Bambini, approvata nel 1989 dall ONU e adottata da 190 paesi nel mondo, il Kiwanis Club di Enna ha organizzato una conferenza sul Bullismo.

Sono stati chiamati a relazionare il presidente del Tribunale dei Minori di Caltanissetta, dott. Antonio Liberto Porracciolo, e la presidente della Camera Minorile del Tribunale di Enna, avv. Maria Teresa Montalbano. A porgere i saluti agli intervenuti il presidente del Kiwanis Giuseppe Restivo, il quale ha ricordato l importanza della celebrazione annuale della ricorrenza, ribadendo che non bisogna abbassare la guardia a tutela dei diritti dei bambini. Anche nel nostro bel paese - ha precisato - molte sono le vittime di violenze e abusi, con discriminazioni, emarginazioni e disagi ambientali e familiari.

Il Kiwanis - ha concluso - facendo onore al suo motto *Serwing The Children Of The World* (Aiutiamo i Bambini del Mondo), vuole ancora una volta confermare l impegno a sostegno dei bambini e adolescenti con i suoi 150 progetti annuali mondiali. In Italia negli ultimi anni è emerso anche il fenomeno del Cyberbullismo, diventato un grosso problema per le scuole e per le famiglie.

E seguito l intervento del prof. Filippo Gervasi, dirigente dell I.C. De Amicis, che ha voluto ringraziare genitori e ragazzi che nei vari incontri su questi problemi hanno compreso che il bullismo è un cancro da debellare. Ad inizio anno scolastico - ha concluso - con loro è stato fatto un patto: rispettare se stessi e gli altri per una futura società migliore.

Si è avuto quindi l intervento di Paolo Lodato, Chair del Kiwanis Distretto Italia - San Marino, il quale a conclusione del suo interessante discorso ha annunciato che il Kiwanis ennese si farà promotore della richiesta al sindaco di istituire il Garante Comunale dei Diritti dell Infanzia. Particolarmente apprezzato è stato l intervento del reverendo padre Giuseppe Rugolo, operatore dell associazionismo rivolto ai ragazzi e promotore di iniziative verso il mondo giovanile, il quale, dopo i saluti, ha tra l altro citato alcuni versi di una poesia di una nota poetessa che portano a riflettere su tre valori essenziali per l educazione sana dei ragazzi: la scuola, la parrocchia, la famiglia.

Maria Teresa Montalbano ha iniziato la sua relazione dicendo che il Bullismo è sempre esistito e a tal proposito ha raccontato di un episodio quando frequentava il liceo. Questa esperienza l ho voluta narrare ha detto per invitare voi ragazzi a venire qui sul palco per rendere partecipi tutti noi di qualche caso di bullismo a voi noto. Molti hanno raccolto l invito, testimoniando su fatti accaduti, focalizzando così il fenomeno oggi più grave perché è a quello tradizionale si è affiancato quello di nuova generazione che si trova in rete su Internet: Facebook, YouTube, Chat, WhatsApp & e Giochi Virtuali molto pericolosi che inducono i giovani anche al suicidio. Il dott. Perracciolo ha esordito dicendo che è nelle scuole che si manifesta il fenomeno del Bullismo. La mia esperienza di presidente del Tribunale dei Minori mi porta sempre a citare casi estremi ma qui, vista la presenza di tanti ragazzi, desidero approfondire il tema & facendo loro delle domande.

Non si sono fatte attendere le risposte degli scolari che sono state tutte pertinenti.

A chiusura della sua relazione ha detto che il Bullismo risponde a due cose fondamentali: la violenza fisica e morale. In una parola il Bullismo è la negazione dei diritti umani e tutti noi dobbiamo adoperarci per contrastarlo.

Ha partecipato il vice comandante della Guardia di Finanza ten. colonnello Sebastiano Scandurra, il quale ha voluto porgere un saluto agli oratori e organizzatori, plaudendo per l iniziativa. Unanimi sono stati i consensi per la riuscita dell incontro dove i ragazzi

sono stati i veri protagonisti dimostrando maturità e conoscenza della gravità del fenomeno bullismo.

Salvatore Presti - add. stampa KC Enna

(nella foto d insieme: da sinistra il presidente Restivo, il relatore Perracciolo, il dirigente Gervasi e la relatrice Montalbano; nelle altre foto: alcuni momenti significativi della celebrazione)











